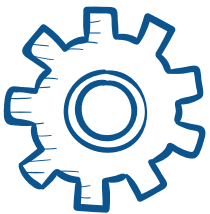


Domande Webinar



Rendicontazione dei piani formativi

Ai fini del cofinanziamento, si può aggiungere l'IVA (nel caso sia un costo definitivo per l'azienda)?

Il costo standard racchiude già tutti i costi che l'azienda sostiene; è possibile implementare il cofinanziamento unicamente con il costo del lavoro. L'eventuale IVA, nel caso in cui per l'azienda costituisca un costo definitivo, rientra comunque nel costo standard.

Se l'azienda usufruisce del regime de minimis, deve sempre calcolare il costo orario dei lavoratori ed inserirli in piattaforma?

No, nel caso di de minimis il costo orario non è necessario, perché non è previsto cofinanziamento. In questo caso, quindi, va inserito solamente il consuntivo delle ore del dirigente. Sulla casella del cofinanziamento apparirà "0".

I documenti di rendicontazione vanno inviati tramite PEC e firmati con firma digitale?

Sì. Entro 30 giorni dalla chiusura delle attività vanno caricati tutti i documenti in piattaforma firmati digitalmente. I documenti vanno infine spediti alla PEC redicontazionefondir@pec.it. Il controllo da parte del Fondo inizia nel momento in cui questi documenti vengono ricevuti.

È possibile mettere a rendiconto solo la docenza e non la progettazione, il coordinamento, l'amministrazione...?

Non si mette a rendiconto la docenza. Il costo standard, che è l'importo che viene riconosciuto alla fine, è un valore che viene dato all'ora di formazione erogata: non rispecchia solo la docenza, ma tutto il lavoro che serve per mettere in piedi quell'ora. Nella relazione del responsabile del piano, a seconda della complessità del progetto, della durata e del numero di attività che viene messo in campo, verrà indicato un congruo numero di persone che ha lavorato per realizzare l'attività formativa e che sostanzia la qualità dell'intervento.

È obbligatoria la compilazione della relazione del responsabile del Piano qualora non fossero previste attività diverse dalla docenza?

Tutte le relazioni e i documenti che trovate elencati nell'avviso sono da consegnare compilati, in ogni caso non è plausibile che ci sia solo l'attività di docenza, anche nei piani più semplici c'è sicuramente una parte di coordinamento e lavoro amministrativo.

Il Piano presentato prevede un finanziamento di 10.000,00 € e un cofinanziamento di 10.000,00 €. Supponiamo che i costi realmente sostenuti siano pari a 5.000,00 € (per Docenza 3.000,00 € e un previsto di costi interni di 2.000,00 €) oltre alla quota di cofinanziamento dovuta. In caso di esito positivo delle verifiche sulla rendicontazione, il finanziamento che il Fondo erogherà sarà comunque di 10.000,00 €?

L'unica variabile sul finanziamento Fondir accordato a preventivo che può farlo abbassare a consuntivo, fatto salvo il completamento delle attività previste, è la percentuale di cofinanziamento da raggiungere. Nel caso presentato c'è ovviamente un cofinanziamento obbligatorio del 50%; se a consuntivo il cofinanziamento raggiunge il 50% del valore del piano, l'importo Fondir viene riconosciuto per intero, proprio perché non è collegato a costi effettivi, reali e verificati dal Fondo, ma è il valore riconosciuto dal Fondo a quel tipo di percorso formativo. Se con il cofinanziamento non copro la percentuale prevista e riesco ad arrivare solo a 8000, il contributo Fondir scenderà conseguentemente da 10.000 a 8.000.

Come viene evidenziato il costo del revisore legale a presentazione del piano e rendicontato alla chiusura dello stesso?

Non viene rendicontato. A presentazione del piano troverà dei costi standard collegati alle varie ore di formazione divise per tipologia di formazione e modalità di erogazione. Dopo aver compilato il progetto, verrà automaticamente calcolato un valore aggiuntivo su ogni ora che rappresenta il costo della revisione e che verrà confermato a consuntivo. Non è quindi un calcolo che dovete fare voi e non è neanche una spesa che dovete giustificare alla fine. La giustificazione del lavoro del revisore sarà la sua relazione compilata e firmata.

Il costo orario del dirigente, nella sezione partecipanti formati, va inserito anche se si opta per il regime De Minimis oppure, in questo caso, va inserito come importo 0,00€?

Se si sceglie il de minimis non va valorizzato il costo del dirigente e va quindi inserito come importo 0.00€ dopo aver compilato il consuntivo delle ore.

È possibile modificare il docente previsto in progettazione? Deve avere le stesse caratteristiche?

È possibile modificarlo. Va chiesta autorizzazione al Fondo prima dell'erogazione della formazione stessa, quindi non in fase di rendicontazione, ma in fase di gestione e attuazione del piano. Va comunicato al Fondo che il docente approvato non è più disponibile e che ne verrà proposto un altro; il suo curriculum verrà poi valutato e verificato dal Fondo per assicurarsi che abbia le stesse caratteristiche di quello del docente originario: il piano è stato approvato su quello standard e deve quindi rimanere invariato.

Tutte le spese vanno sostenute entro la data di presentazione del rendiconto?

Non vengono controllate le spese; bisogna però attenersi ad alcuni punti fermi di quella che era la rendicontazione precedente. L'Avviso riporta il periodo di eleggibilità: dalla data di pubblicazione dell'Avviso ai trenta giorni successivi alla fine del piano.

Per giustificare il cofinanziamento è possibile inserire anche incarichi interni all'azienda? O è possibile solo tramite il costo dei partecipanti al piano?

No, il cofinanziamento è dato dal solo costo del lavoro dei dirigenti in formazione e solo per le ore effettive di frequenza. Se un piano prevede 10 ore e il dirigente ne frequenta 7, può valorizzare solo 7 ore di costo di cofinanziamento; le altre eventuali figure che lavorano al piano non sono rendicontabili in contributo privato, ma sono già comprese nel Costo Standard.

Qual è il codice identificativo Fondir per la fatturazione elettronica?

Non lo abbiamo perché non abbiamo partita IVA. Il codice da inserire, quindi, è formato da tutti zeri.

Anche il revisore deve firmare della documentazione con firma digitale?

Il revisore deve firmare solo la sua relazione e può farlo digitalmente.

L'attività amministrativa e di segreteria del piano può essere svolta solo da personale interno dell'azienda?

No. Come già negli avvisi precedenti, può essere svolta da chiunque abbia un incarico per farlo, che sia interno o esterno.

Per questo avviso le aziende sono quindi tenute ad inviare la fattura elettronica al Fondo e non la nota di debito?

Dipende dall'amministrazione delle singole aziende: sia la fattura sia la nota di debito possono viaggiare sullo stesso percorso che è quello dell'agenzia delle entrate; la fattura è obbligata, mentre la nota di debito può essere anche inviata direttamente al Fondo, cartacea o via PEC (con indicazione di pagamento virtuale del bollo). Questo in ogni caso vale per tutti gli avvisi.

Se il cofinanziamento, a consuntivo, eccede rispetto a quello dovuto, va inserito l'importo effettivo o l'importo pari alla percentuale dovuta?

Lei non inserisce l'importo, ma il costo dell'ora del dirigente; se poi il calcolo che fa la piattaforma consuntiva un cofinanziamento maggiore non succede nulla. Il contributo Fondir, se sono rispettati tutti i parametri, resta fermo.

Se tutti i documenti vanno firmati digitalmente e poi caricati, due domande: in quale formato CADES o PADES? La piattaforma consente il caricamento di file in formato p7.m?

Entrambe le modalità sono supportate dalla piattaforma.

Dall'avviso si legge che bisogna produrre l'incarico al personale coinvolto con esplicitazione della mansione, periodo e compenso. Avevo in merito due domande:

1) in caso di presenza di un attuatore si può assolvere a tale obbligo attraverso la stipula di un contratto direttamente tra presentatore e attuatore dove si esplicitano le varie figure coinvolte e il loro compenso o bisogna produrre dei contratti con le persone fisiche?

È sufficiente il contratto con l'attuatore, fermo restando che poi le persone andranno comunque identificate con nome, cognome e curriculum: questo serve per capire la qualità della preparazione della persona che ha effettuato la prestazione.

2) se tale contratto non copre completamente il contributo Fondir (ad esempio riconosco all'attuatore 1000 € a giornata, ma il fondo me ne riconosce 2.000 €), il contributo finale sarà riparametrato al costo riportato sul contratto? O sarà comunque quello riconosciuto in fase di approvazione, sempre che tutti i parametri di presenza e cofinanziamento vengano rispettati?

Il contributo viene riconosciuto per intero alla fine del piano formativo a consuntivo purché l'attività sia stata tutta svolta, documentata correttamente e il cofinanziamento sia stato rispettato.

Se ho capito bene, il revisore non deve emettere fattura che poi si porta a rendiconto?

La fattura del revisore non è uno dei documenti richiesti; il revisore emette la relazione, la firma e questa viene caricata. Non viene verificato il costo dello stesso né la documentazione che lo ha incaricato.

Quindi non bisognerà esporre e giustificare il costo orario del personale che si occupa di progettazione e di coordinamento?

Il personale va identificato (nomi, ruoli, curricula); il loro costo non è oggetto del controllo di rendicontazione del Fondo. Eventualmente, in verifica di secondo livello, viene controllato l'incarico: l'ordine di servizio se interno o l'incarico a consulente.

Qualora l'attività di progettazione venga affidata a un soggetto esterno all'azienda (libero professionista con P.IVA) ci sono delle percentuali massime da rispettare (per esempio 5% di attività di progettazione)? La persona incaricata deve avere da CV delle caratteristiche di esperienza minime?

Non c'è più un piano finanziario con la suddivisione in voci di attività. C'è un solo importo che comprende l'attività formativa e tutte le azioni che portano alla realizzazione di quell'attività: non importa quanto venga pagato il progettista nella proporzione del contributo Fondir. Quello che sarà oggetto di valutazione del rendiconto è l'illustrazione nella relazione finale di tutte le attività di progettazione che sono state fatte; essa, ovviamente, sarà discorsiva, non finanziaria: deve sostanziare la qualità dell'intervento.

Il revisore fattura direttamente all'azienda oppure passa attraverso l'ente attuatore del corso?

Del revisore viene acquisita solo la relazione di certificazione del rendiconto.

La Relazione del revisore deve essere inviata tramite PEC dall'azienda o dal revisore?

Direi direttamente dall'azienda, perché fa parte di un pacchetto di documenti: tutta la parte di rendicontazione deve essere esaurita in un unico invio e-mail.

Quali conseguenze sul finanziamento se le ore di didattica non vengono tutte realizzate?

I dirigenti devono aver frequentato almeno il 70% del percorso previsto per essere considerati formati. È quindi il dirigente che si rendiconta, non l'aula o la didattica; ogni singolo dirigente, se ha compiuto almeno il 70% del suo progetto formativo, è quindi rendicontabile in misura delle ore effettivamente fruite.

In piattaforma vanno inseriti i curricula di tutte le figure che operano all'interno del piano (docente, coordinatore, tutor, ecc.)?

Sì. Il docente, se non è stato modificato, è già presente, in quanto oggetto di valutazione in fase di presentazione. Tutte le altre figure che intervengono nel piano devono essere rappresentate nel curriculum caricato in piattaforma.

Chi incarica il revisore? L'attuatore o il presentatore?

L'azienda, che è il presentatore, incarica sicuramente un revisore e, se vuole, un attuatore.



www.fondir.it

